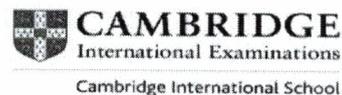




Classico
Classico Internazionale Cambridge
Classico della Comunicazione
Classico Biomedico
Musicale



LICEO CLASSICO MUSICALE STATALE "DOMENICO CIRILLO"
Prot. 0006558 del 04/09/2019
01 (Uscita)

A Tutto il personale della Scuola
Loro Sedi
All'albo – Sede
Al sito web – Sez. Personale scolastico

Al RLS prof.ssa Maria Giuseppa Simonelli
Al RSPP arch. Raffaele Del Villano
Sede

Oggetto: D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. – Indicazioni operative.

Com'è noto il T.U. 81/08, ha recepito e integrato tutta la normativa del D.Lgs 626/92 e delle successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi del nuove disposizioni legislative sono stati redatti il Documento di Valutazione dei rischi e il Piano di evacuazione/Emergenza che rappresentano i documenti fondamentali su cui insiste tutta l'organizzazione scolastica inerente la sicurezza sul lavoro.

Sarà inviata, pertanto, una copia del Piano di evacuazione dove sono trascritte tutte le procedure in caso di emergenza, le nomine degli addetti al Servizio di Prevenzione e di Protezione e del Preposto.

Si ritiene, comunque, utile riportare l'art. 20 (obblighi dei lavoratori) del T.U. 81/2008:

Art. 20.
Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Oltre a quanto si è appreso durante i corsi di formazione, è importante sottolineare che in qualsiasi luogo di lavoro tutto il personale, anche con ruoli e responsabilità diversi, partecipa al perseguimento di un unico obiettivo, quello di innalzare i livelli di sicurezza nell'ambiente e durante le attività esercitate.

Anche la scuola è un luogo di lavoro in cui docenti, non docenti e studenti hanno un ruolo attivo chiaramente delineato nell'ambito legislativo in oggetto.

Docenti e non docenti, quindi, nell'ambito delle rispettive competenze, devono:

- a) ricordare agli allievi le norme in materia di comportamento ai fini della sicurezza;
- b) verificare che gli allievi si attengano ai comportamenti previsti in caso d'emergenza e siano a conoscenza del punto di ritrovo in caso di abbandono dell'edificio;
- c) adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile senza intoppi ed il percorso verso l'esterno sia sgombro da qualsiasi ostacolo;
- d) rispettare e far rispettare il divieto di fumo in ogni locale scolastico;
- e) fornire specifiche norme di comportamento nei laboratori e nelle aule speciali (tali norme devono essere esposte nel locale);
- f) dare specifiche illustrazioni agli allievi, affinché eseguano le esercitazioni in sicurezza, evidenziare i rischi intrinseci all'esercitazione assegnata;
- g) verificare l'idoneità degli strumenti, degli utensili, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le esercitazioni;
- h) organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore;
- i) portare a conoscenza del dirigente e/o del responsabile del servizio di prevenzione, ogni eventuale incidente che dovesse verificarsi;
- j) nominare degli alunni apri-fila e chiudi-fila per ciascuna classe.

La presente nota va affissa all'albo sicurezza.

Il Dirigente scolastico

Prof. Luigi Izzo

Data e firma per presa visione dei Collaboratori scolastici

